



**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

# Decreto del Presidente

**N. T00219 del 21/09/2018**

**Proposta n. 14560 del 11/09/2018**

**Oggetto:**

Rinnovo della Consulta Regionale per la Cooperazione e nomina dei suoi componenti, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 20/2003

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

---

**Il Direttore Regionale**

---

**L' Assessore**

---

**OGGETTO:** Rinnovo della Consulta Regionale per la Cooperazione e nomina dei suoi componenti, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 20/2003.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Start up, Lazio Creativo e Innovazione

**VISTA** la Costituzione;

**VISTA** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

**VISTA** la L.R. 21 luglio 2003, n. 20 "Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione";

**VISTI**, in particolare:

- l'art 6 della L.R. 20/2003 che prevede l'istituzione della "Consulta Regionale per la Cooperazione", di seguito denominata Consulta, con il compito di proposta, valutazione e verifica delle politiche regionali per la cooperazione;
- l'art. 7, comma 1, della stessa L.R. 20/2003, che prevede che la Consulta duri in carica per la durata della legislatura e sia rinnovata entro quarantacinque giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00197 del 24 giugno 2014 avente ad oggetto “Rinnovo della Consulta Regionale per la Cooperazione e nomina dei suoi componenti, ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 20/2003”;

**CONSIDERATO** che, in data 4 aprile 2018, ha avuto inizio l’undicesima Legislatura regionale e che, quindi, è necessario procedere al rinnovo della Consulta, data la decadenza dell’Organo nominato con il citato Decreto n. T00197/2014;

**ATTESO CHE:**

1. ai sensi dell’articolo 6, comma 3, della L.R. 20/2003, la Consulta è composta da:
  - l’Assessore regionale competente in materia di attività produttive che la presiede, o suo delegato;
  - il Presidente e i Vice Presidenti della Commissione Consiliare competente in materia di attività produttive;
  - un esperto in materia di attività produttive indicato dal Presidente della Giunta Regionale;
  - un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Regionali del movimento cooperativo indicato nell’art. 2, comma 1, lettera a);
  - tre dirigenti o dipendenti regionali di categoria non inferiore a D, designati dall’Assessore regionale competente in materia di attività produttive;
2. ai sensi dell’articolo 6, comma 6, della L.R. 20/2003 le funzioni di segretario della Consulta sono svolte da un dipendente della struttura competente in materia di attività produttive designato dal direttore della struttura stessa;

**PRESO ATTO** che in osservanza della nota del Capo dell’ufficio di Gabinetto prot. n. 264048 del 8 maggio 2018, avente ad oggetto “Indicazioni procedurali per l’adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine” sono state sottoposte al Presidente per il tramite del Capo di Gabinetto le proposte di nomine di che trattasi;

**ATTESO CHE** le Organizzazioni di rappresentanza del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute dal MISE sono A.G.C.I., CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP, UECOOP, U.N.C.I., UNICOOP;

**PRESO ATTO:**

- delle note acquisite al protocollo regionale 2018 con nn. 306665, 327618, 296621, 301112, 304571, 294640, pervenute rispettivamente da parte di AGCI Lazio, CONFCOOPERATIVE Lazio, LEGACOOP Lazio, UECOOP, UNCI Lazio e UNICOOP Lazio, con le quali sono stati nominati i propri rappresentanti, come di seguito indicato:

- Dott. Marino Ianni - A.G.C.I. Lazio
  - Dott. Gennaro Cerino – Confcooperative Lazio
  - Dott. Placido Putzolu – Legacoop Lazio
  - D.ssa Sandra Berni - UE.COOP Lazio
  - Dott.ssa Maria Pia Di Zitti - U.N.C.I. Lazio
  - Avv. Lorenzo Stura – UN.I.COOP Lazio
- della nota n. 388083 del 28/06/2018 con la quale l'Assessore allo Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Start up, Lazio Creativo e Innovazione ha designato i tre dirigenti regionali per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, i cui nominativi sono:
- Dott. Guido Vasciminno – Dirigente dell'Area *Credito ed Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione*;
  - Dott.ssa Giovanna Maria Recchia – Dirigente dell'Area *Affari Generali*;
  - Arch. Riccardo Monachesi Dirigente Regionale dell'Area *Internazionalizzazione e Marketing*;
- della nota n. 448435 del 20/07/2018 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha designato l'esperto in materia di attività produttive, indicando il nominativo della dottoressa Rita Zaccherini, funzionario regionale competente in materia di cooperazione;

**CONSIDERATO che:**

- su indicazione del Direttore regionale le funzioni di segreteria della Consulta sono attribuite alla Sig.ra Virginia Cencini e alla Sig.ra Rita Todini in qualità di supplente, dipendenti della struttura competente in materia di attività produttive;
- in merito all'indennità di funzione, ai componenti esterni all'amministrazione regionale si applica quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dagli artt. 16 e 17 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4;
- che i componenti regionali della Consulta non percepiscono alcun compenso;

**PRESO ATTO:**

- che i componenti della Consulta, come sopra individuati, hanno trasmesso le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/confitto d'interessi relativamente alla Consulta per la cooperazione, acquisite agli atti della struttura proponente;
- che, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 2013, sono state attivate, per tutti i componenti esterni all'Amministrazione regionale, le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese:
  - Richiesta alla Procura della Repubblica del certificato generale del casellario giudiziale per Ianni Marino, Putzolu Placido, Di Zitti Maria Pia, Stura Lorenzo, Cerino Gennaro e Berni Sandra (Prot. 463845 del 27/07/2018);
  - Richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma del certificato dei carichi pendenti relativi a Ianni Marino, Putzolu Placido, Di Zitti Maria Pia, Stura Lorenzo (Prot. 468674 del 30/07/2018);
  - Richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina del certificato dei carichi pendenti relativi a Cerino Gennaro (Prot. 468793 del 30/07/2018);
  - Richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo del certificato dei carichi pendenti relativi a Berni Sandra (Prot. 468754 del 30/07/2018);
  - Richiesta alla Corte dei Conti – Procura regionale e Sezione giurisdizionale del Lazio - dei certificati relativi a procedimenti contabili pendenti e a condanne definitive relative a Ianni Marino, Putzolu Placido, Di Zitti Maria Pia, Stura Lorenzo, Cerino Gennaro e Berni Sandra (Prot. 468638 del 30/07/2018);

**ATTESO** che sono stati acquisiti agli atti della struttura proponente i suddetti certificati, da cui non risultano condanne o carichi pendenti per nessuno dei componenti esterni proposti per la nomina; in particolare:

- nota della Procura della Repubblica relativa al certificato generale – prot. 519788 del 29/08;
- nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma – prot. 543683 del 10/09/2018;
- nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina – prot. 474379 del 1/08/2018;
- nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo – prot. 491559 del 7/08/2018;

- nota della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale del Lazio – prot. 507825 del 21/08/2018;
- nota della Corte dei Conti Procura regionale del Lazio – prot. 491717 del 8/08/2018;

**CONSIDERATO** che il responsabile del procedimento all’esito dell’istruttoria iniziata in data 21/05/2018 e conclusa in data 10/09/2018, nei confronti dei soggetti esterni all’Amministrazione regionale sopra citati, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio, nell’ambito dell’attività di controllo puntuale propedeutico al provvedimento amministrativo, non ha rilevato cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche potenziali, ai fini del conferimento dell’incarico *de quo*, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

## **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rinnovare la Consulta Regionale per la Cooperazione mediante la nomina dei seguenti componenti:
  - a. Presidente:

On.le Gian Paolo Manzella – Assessore Regionale competente in materia di Sviluppo Economico e Attività Produttive;
  - b. Componenti:
    - On.le Massimiliano Maselli - Presidente della XI Commissione Consiliare in materia di Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione;
    - On.le Francesca De Vito – Vice Presidente della XI Commissione Consiliare;
    - On.le Marietta Tidei – Vice Presidente della XI Commissione Consiliare;
  - c. Componente:

Dott.ssa Rita Zaccherini - Esperta in materia di Attività Produttive, con Posizione Organizzativa “Cooperazione, microcredito e artigianato”

all'interno dell'Area Credito, Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione, indicata dal Presidente della Giunta Regionale;

d. Componenti indicati dalle Organizzazioni Regionali del movimento cooperativo:

- Dott. Gennaro Cerino – Confcooperative Lazio
- Dott. Placido Putzolu – Legacoop Lazio
- Dott. Marino Ianni - A.G.C.I. Lazio
- Dott.ssa Maria Pia Di Zitti - U.N.C.I. Lazio
- Avv. Lorenzo Stura – UN.I.COOP Lazio
- D.ssa Sandra Berni - UE.COOP Lazio

e. Componenti:

- Dott. Guido Vasciminno – Dirigente dell'Area Credito ed Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione, presso la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;
- D.ssa Giovanna Maria Recchia – Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;
- Arch. Riccardo Monachesi Dirigente Regionale dell'Area Internazionalizzazione e Marketing della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;
- di attribuire le funzioni di Segreteria della Consulta alla Sig.ra Virginia Cencini e alla Sig.ra Rita Todini con funzioni di supplente, dipendenti della struttura competente in materia di attività produttive designati dal Direttore della struttura stessa.
- di stabilire che ai componenti della Consulta di appartenenza regionale nessun rimborso, indennità o compenso sarà corrisposto, e che nessun onere sorgerà in carico al bilancio regionale, fatta eccezione per i gettoni da riconoscere ai componenti esterni, come previsto dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dagli artt. 16 e 17 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4.

La Consulta e i relativi incarichi conferiti ai componenti decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 33/2013, e termineranno alla fine della corrente legislatura, fatti salvi i casi di cessazione dalla carica di un componente, per qualsiasi causa, per i quali la L.R. 20/2003 – art. 7 comma 3 – prevede la sostituzione con medesime modalità di nomina.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Attività Istituzionali - l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a valere anche quale notifica agli interessati e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) alla sezione “Sviluppo Economico – Interventi per le cooperative”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti